

**Le Buone Società S.p.A.**

Sede in Genova, via XII Ottobre 2/193

Capitale sociale: € 2.219.400,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Genova.

Codice fiscale: 81020000022 - Partita IVA: 01932500026

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di

Istituto Ligure Mobiliare S.p.A. in liquidazione

**Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446 c.c.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra società Vi ha convocato in assemblea ordinaria e straordinaria per deliberare in ordine ai provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2446 c.c. per effetto delle risultanze emergenti dal rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012.

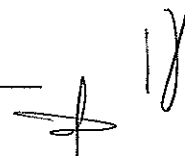
Nell'ambito dei compiti specificamente attribuiti dalla legge al Collegio Sindacale, è fatto obbligo di presentare proprie osservazioni, come di seguito esposte.

**Riduzione del capitale per perdite oltre il terzo**

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'esame e dell'approvazione lo scorso 15 maggio del rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012, accertata l'esistenza delle condizioni previste dall'art. 2446 c.c., ha redatto la Relazione ivi prevista a corredo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica contenuta nel citato rendiconto.

La situazione a tale data, presentataci dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia una perdita nei primi tre mesi del corrente esercizio pari a 43.439 euro che, sommata alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo, pari a 707.741 euro, riducono il patrimonio netto della Vs. Società, a 1.477.804 euro, determinando il verificarsi della fattispecie di cui all'art. 2446 c.c., vale a dire la perdita del capitale sociale in misura superiore al terzo dello stesso.

Il Collegio sindacale ha, nel corso del periodo, svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, in coordinamento con la società di revisione, mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le verifiche periodiche atte



ad accertare l'andamento economico e finanziario della società, l'adeguatezza della struttura amministrativa, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione e il corretto funzionamento degli organi sociali.

Nella nostra relazione al bilancio chiuso al 31/12/2011 abbiamo evidenziato che per la Vs. Società non ricorreva la fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c. grazie all'iscrizione, nell'attivo patrimoniale, del credito per imposte anticipate derivanti dalla perdita fiscale dell'esercizio 2011.

Nella relazione al bilancio 2011 la società di revisione incaricata, Mazars S.p.A., a causa di una serie di incertezze, condivise dallo scrivente Collegio e già ampiamente descritte, non ha potuto esprimere un giudizio sulla continuità aziendale della Società.

Dall'attività complessivamente svolta nel corrente esercizio i Sindaci hanno constatato l'impegno profuso dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso e dai Consiglieri personalmente, volto a risolvere tali problematiche.

L'attività dell'Organo Amministrativo ha infatti consentito di ricevere dal debitore Hiram SpA una proposta di integrale soddisfazione del credito, ampiamente descritta nella Relazione degli Amministratori che, tuttavia, non si è ancora perfezionata, tenuto anche conto degli adempimenti richiesti dalla legge, trattandosi di operazione con parte correlata e che necessita dell'assenso di terzi soggetti.

I Vostri Amministratori hanno inoltre avviato colloqui volti a reperire in breve tempo le risorse finanziarie previste nel piano di business "2012 – 2015" per proseguire l'attività sociale, eliminando così le situazioni che generano lo squilibrio finanziario ed economico senza ottenere, al momento, impegni vincolanti dalle controparti.

Permangono le situazioni che hanno generato l'impossibilità di esprimersi sulla continuità aziendale, già analizzate nella relazione del Collegio Sindacale al bilancio dell'esercizio 2011, alla quale si rinvia.

Il Collegio Sindacale ricorda che il controllo contabile esula dai propri compiti e che la correttezza delle valutazioni iscritte nella situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2012 è stata verificata mediante l'interscambio informativo con l'Organo Amministrativo, con il dirigente preposto e con la società di revisione. Il controllo di codesto Collegio è quindi di tipo "sintetico-complessivo" come richiamato dai "Principi di comportamento del collegio sindacale nelle società con azioni quotate in mercati regolamentati" raccomandati dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei

ragionieri.

### **Osservazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria**

La situazione così come risulta dal rendiconto al 31 marzo 2012 è redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. e in conformità allo schema n. 5 previsto dall'Allegato 3A al Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche e integrazioni.

Dall'esame di tali documenti emerge:

- un patrimonio netto contabile al 31 marzo 2012 di € 1.477.804=;
- una perdita dei primi tre mesi dell'esercizio 2012 di € 43.439=;
- una posizione finanziaria netta positiva di € 20.576=.

A tal riguardo occorre evidenziare quanto segue:

1) il **patrimonio netto contabile** al 31 marzo 2012, risultante dal rendiconto è riportato di seguito:

|                                     |      |           |
|-------------------------------------|------|-----------|
| Attività                            | Euro | 1.610.352 |
| Passività                           | Euro | 132.548   |
| Capitale sociale                    | Euro | 2.219.400 |
| Perdita esercizi precedenti a nuovo | Euro | -707.741  |
| Perdita 1 Gennaio – 31 marzo 2012   | Euro | -43.439   |
| Patrimonio netto al 31 marzo 2012   | Euro | 1.477.804 |

La perdita a nuovo, sommata alla perdita al 31 marzo u.s., supera il terzo del capitale sociale rientrando con ciò nella fattispecie prevista dall'art. 2446 Codice Civile.

Fra le attività patrimoniali risultano iscritte:

- € **1.521.462** fra le attività correnti, corrispondenti al credito vs. la correlata Hiram SpA per la cessione della partecipazione Solux SpA e la cessione del credito vs. la stessa Solux ampiamente descritto nella relazione al bilancio 2011;
- € **68.316** tra le attività non correnti, il credito per imposte anticipate relativamente alla perdita 2011, anche questa voce già descritta nella citata relazione al bilancio.

Le incertezze evidenziate nella relazione al bilancio 2011, da ultimo richiamate dagli

Amministratori nella loro relazione al rendiconto del 31 marzo 2012, non hanno, a tale data, avuto sviluppi significativi tali da poterle definire, almeno parzialmente, superate. Con riferimento al credito vantato nei riguardi di Hiram S.p.A., in merito al quale il Consiglio di Amministrazione ha sottolineato le attività poste in essere riguardo alla sua riscossione, il Collegio rileva che non sono state ad oggi operate svalutazioni, poiché gli Amministratori ritengono sussistere gli elementi di certezza legati al recupero di tali somme. In tempi brevi è tuttavia necessario verificare la permanenza di tali condizioni in esito al perfezionamento dell'operazione proposta dal debitore principale ovvero all'intervenuto pagamento da parte del garante Cofitalia Confidi Scpa poiché, diversamente, non si potrà prescindere, ad opinione dello scrivente Collegio, dallo stanziamento di un adeguato fondo rischi.

Inoltre il Collegio Sindacale è dell'opinione che, nel prosieguo del corrente esercizio, occorrerà valutare attentamente il permanere dell'iscrizione fra gli *assets* attivi della Società delle imposte anticipate, chiedendo un aggiornamento delle stime operate dagli Amministratori.

2)La **perdita** al 31 marzo 2012 trova la sintesi nelle seguenti risultanze:

|                                  |      |         |
|----------------------------------|------|---------|
| Perdita della gestione ordinaria | Euro | -55.115 |
| Proventi finanziari              | Euro | 11.676  |
| Risultato prima delle imposte    | Euro | -43.439 |
| Imposte sul reddito              | Euro | 0       |
| Perdita del periodo              | Euro | -43.439 |

Nella Relazione degli Amministratori sono illustrate le voci che hanno determinato la perdita dei primi tre mesi dell'esercizio 2012. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre evidenziato i principali fattori di rischio ed incertezza, nonché la prevedibile evoluzione della gestione dell'azienda, nei prossimi mesi del 2012.

3)La **situazione finanziaria netta** e gli impegni finanziari a breve termine assunti dalla Società evidenziano criticità che, ad oggi, paiono difficilmente superabili senza un significativo incremento dei ricavi o l'immissione di nuove risorse liquide da parte dei

Soci, anche in presenza della realizzazione dell'operazione proposta da Hiram Spa.

Gli Amministratori descrivono l'insieme delle circostanze a conferma del permanere della rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, viste anche le obiettive difficoltà nel formulare previsioni attendibili in merito al perfezionamento, nel corso del 2012, di quanto assunto nel piano di business predisposto dagli Amministratori a inizio del corrente esercizio.

Alla data odierna, se non altro per il tempo che si rivela necessario, consideriamo aggravata l'incertezza riguardo all'incasso del credito nei confronti di Hiram SpA integralmente garantito da fidejussioni "a prima richiesta" che ad oggi non hanno dato alcun esito né alla prima, né alle successive richieste. Riguardo invece alla prospettata operazione sul capitale sociale gli Amministratori riferiscono che proseguono colloqui con soggetti interessati che, pur non avendo ancora formulato proposte definitive, procedono positivamente, e in caso di esito favorevole, potrebbero dotare la società di nuove risorse finanziarie indispensabili al raggiungimento dell'oggetto sociale.

### **Conclusioni**

Il Collegio sindacale ritiene auspicabile la copertura delle perdite emergenti dal rendiconto 31 marzo 2012 e la ricapitalizzazione della Società mediante l'acquisizione di risorse finanziarie e quindi raccomanda, tra le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione, di procedere:

- alla copertura delle perdite al 31 marzo 2012 mediante riduzione del capitale sociale;
- all'aumento del capitale sociale al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del piano di business "2012 – 2015".

Genova, 6 giugno 2012

Il Collegio Sindacale

Ernesto Pedestà



Ugo Brunoni

